

la Parrocchia

n° 4

APRILE
2017

Giornalino della Parrocchia "S. Maria Assunta" di Trevignano Romano

LAPARROCCHIA ONLINE LA TROVI NEL SITO PARROCCHIALE www.parrocchiaditrevignanoromano.com

La Santa Pasqua di Resurrezione ha contraddistinto il mese di aprile ormai al termine e in questo numero rivivremo i momenti vissuti nei suoi riti solenni delle Processioni, della Coena Domini, della liturgia con il Cristo morto, della benedizione dell'Acqua e del Fuoco, della S. Messa di Resurrezione con il suono delle campane liberate che annunciano al mondo il miracolo che ha cambiato la storia dell'umanità.

Di certo sono stati particolarmente toccanti i momenti che hanno visto protagonisti i nostri bambini: sia la processione del venerdì prima della domenica delle Palme sia la Coena Domini con la lavanda dei piedi sono state coinvolgenti anche grazie alla partecipazione di tanti bambini che hanno portato la loro serenità e innocenza per le vie cittadine e nella nostra Chiesa parrocchiale.

E parlando di riti pasquali non potevamo ancora una volta non seguire i gesti e le iniziative del Santo Padre che danno occasione di riflessione a tutti, credenti e non. La sua visita ai carcerati del carcere di Paliano e la sua omelia sugli ultimi ci riportano alla memoria l'isola di Lesbo e l'incontro con i migranti del locale centro di accoglienza : momenti di grandissima emozione e commozione ma soprattutto di enorme insegnamento evangelico! Ancora una volta il Papa per primo ottempera al dettato evangelico ponendosi anche fisicamente a fianco del suo prossimo, quello fatto dei più deboli, degli ultimi, dei disperati. Sembra che ad alcuni cristiani questa testimonianza dia fastidio ma come può il Vicario di Cristo sulla terra non dare applicazione concreta alla parabola del buon Samaritano ?

Purtroppo, come ormai capita spesso in questi tempi tormentati, l'odio che dilania il nostro mondo continua a spargere sangue innocente in Medio Oriente, in Asia, in Africa, nelle città europee oggetto di attacchi terroristici. Sembra a volte che il mondo stia progressivamente impazzendo e anche coloro che dovrebbero usare saggezza ed equilibrio, come i governanti, finiscono per usare linguaggio e comportamenti sempre più fuori misura, come i peggiori bulli di quartiere. Anche di fronte a tali problemi epocali dobbiamo cercare di mantenere salda la nostra fede nei nostri principi cristiani: all'odio non può risponderci con l'odio perché, come anche la storia ci insegna, questo sentimento negativo attiva una

spirale di violenza dalla quale non riusciremo più a sottrarci.

Le vicende della Palestina travagliata, delle guerre tribali in Africa, della Siria (l'elenco potrebbe essere lungo) dimostrano che la logica dell'odio, dell'annientamento del nemico in realtà produce una serie infinita di dolori e di strazi senza mai far vedere lo spiraglio di una soluzione.

Noi possiamo intanto provare a diffondere nel mondo un messaggio di pace, di amore e la preghiera è il modo migliore per farlo. Nella nostra Parrocchia fortunatamente si prega : il martedì e il sabato alle 19 nella Cappellina del Sacro Cuore ed il Venerdì a santa Caterina, guidati dai nostri sacerdoti, molti fedeli recitano il santo Rosario. E' una preghiera antica, molto usata dai nostri antenati, ma, nonostante l'odierna crescente disaffezione alla preghiera, ancora presente in tante famiglie e Comunità.

Un modo di aiutare nella preghiera e nella frequentazione del Sacramento dell'Eucarestia è la presenza nella nostra Parrocchia di quattro Ministri straordinari dell'Eucarestia. Ne parliamo in questo numero con il ricordo del giorno della loro presentazione alla Comunità avvenuta il 23 aprile scorso.

(continua a pag 2)

In questo numero:

- [pag. 2](#) → segue da pag.1
- In ricordo di Don Carmelo
- [pag. 3](#) → Papa Francesco si prepara per il viaggio a Fatima
- [pag. 4](#) → Il Trigramma di San Bernardino
- Il mese di maggio, mese Mariano
- [pag. 5](#) → In cammino verso la prima comunione
- [Pag. 6](#) → Presentazione dei Ministri straordinari dell'Eucarestia
- [Pag. 7](#) → Pasqua 2017 in immagini
- [Pag. 8](#) → Agenda parrocchiale mese di maggio
- Anniversari matrimoniali

(Segue da pag, 1) Ora diamo uno sguardo al mese di maggio ormai prossimo ad iniziare richiamando tre eventi tipici di questo mese: Maggio è il mese mariano e quest'anno si celebra il centenario delle Apparizioni Mariane di Fatima. Oltre agli incontri di preghiera vogliamo ricordare questo evento con un incontro con un esperto di Apparizioni Mariane o Mariologia che ci spiegherà il significato delle Apparizioni, dei Messaggi, delle modalità con cui la Chiesa si pone di fronte a tali misteri.

Inoltre, a Maggio si celebra la festa del nostro Santo Patrono S. Bernardino e in questo numero parliamo del Trigramma di S. Bernardino e la devozione al nome di Gesù. Infine Maggio è il mese delle Prime Comunioni in Parrocchia e daremo voce ai nostri bambini che si avvicinano per la prima volta al Sacramento dell'Eucarestia. Proseguiamo quindi con la pubblicazione delle foto "storiche" dando conto di una interessante iniziativa parrocchiale. Buona lettura a tutti.

IN RICORDO DI DON CARMELO

Proseguiamo la pubblicazione di foto che rievocano momenti salienti della recente storia della nostra Comunità parrocchiale e non. Il lavoro svolto dai ragazzi dell'Oratorio Vip è stato eccellente e ora è arrivato il momento di mostrare per intero il frutto di questo impegno che ha visto coinvolti i ragazzi insieme agli animatori dell'Oratorio. Per la festa del Santo Patrono la parrocchia organizzerà una mostra in cui sarà illustrato il risultato del lavoro mediante la presentazione e la proiezione di un DVD che raccoglie le foto più significative della nostra storia recente. Sarà possibile inoltre acquistare il CD/DVD in modo da sostenere le attività parrocchiali e della Caritas volte ad aiutare chi versa in condizioni di bisogno.





PAPA FRANCESCO SI PREPARA PER IL VIAGGIO A FATIMA. C'È MARIA NEL SUO 5° ANNO DI PONTIFICATO!

Papa Francesco sarà il quarto Papa a visitare il Portogallo, dopo Paolo VI (13 maggio 1967), Giovanni Paolo II (12-15 maggio 1982; 10-13 maggio del 1991; 12-13 Maggio 2000) e Benedetto XVI (11-14 maggio 2010).

Papa Francesco desidera visitare il santuario portoghese di Fatima nel maggio 2017 per commemorare il centenario delle apparizioni della Vergine. Le apparizioni della Madonna iniziate il 13 maggio 1917 al cospetto di tre giovani pastorelli della località Cova da Iria (Conca di Iria), vicino alla cittadina portoghese di Fatima, sono state riconosciute ufficialmente 13 anni dopo (1930) dalla Chiesa, la quale ne autorizzò il culto proclamandone il carattere soprannaturale.



I sorprendenti eventi avvenuti a Fatima nel maggio 1917 hanno avuto luogo mentre il mondo si immergeva nel XX secolo – un secolo che avrebbe visto due guerre mondiali, genocidi su vasta scala, l'invenzione della bomba atomica e la rapida affermazione di tecnologie che avrebbero trasformato il mondo e l'umanità. La devozione del Pontefice a Nostra Signora di Fatima indica un legame storico e significativo del pontificato con le "profezie" di Fatima. Il Papa Giovanni Paolo II ha visitato Fatima ben tre volte, nel 2000 ha beatificato Jacinta e Francisco ed è

stato anche responsabile dell'affidamento del Terzo Millennio al Cuore Immacolato di Maria di fronte alla statua della Madonna domenica 8 ottobre 2000, quando più di 1.400 vescovi erano presenti per la Messa del Giubileo.

Anche il Papa emerito Benedetto XVI ha sostenuto con vigore Fatima e ha visitato il santuario nel maggio 2010, quando tra le altre cose ha detto: "Ci sbagliremmo se pensassimo che la missione profetica di Fatima sia conclusa". Nella famosa visione di Papa Leone XIII, Satana ha affermato che se avesse avuto cent'anni avrebbe distrutto la Chiesa. È interessante notare che la data era il 13 ottobre 1884. Emergono due "date di Fatima". Il tentato omicidio di papa Giovanni Paolo II ha avuto luogo il 13 maggio 1981. Papa Francesco ha consacrato il mondo a Nostra Signora di Fatima il 13 ottobre 2013. Le apparizioni sono iniziate il 13 maggio 1917 e sono terminate con il miracolo del sole il 13 ottobre dello stesso anno.



Quando ha celebrato la consacrazione a Nostra Signora di Fatima nell'ottobre 2013, Papa Francesco ha affermato: "La sua statua, venuta da Fatima, ci aiuta a sentire la sua presenza in mezzo a noi. C'è una realtà: Maria sempre ci porta a Gesù... Alla misericordia di Dio, lo sappiamo, nulla è impossibile! Anche i nodi più intricati si sciolgono con la sua grazia. E Maria, che con il suo 'sì' ha aperto la porta a Dio per sciogliere il nodo dell'antica disobbedienza, è la madre che con pazienza e tenerezza ci porta a Dio perché Egli sciolga i nodi della nostra anima con la sua misericordia di Padre". Papa Francesco approprierà di questa sua visita per canonizzare i due veggenti più giovani, Jacinta e Francisco Marto.

IL TRIGRAMMA DI SAN BERNARDINO E LA DEVOZIONE AL NOME DI GESÙ

Si deve a Papa Clemente VII l'istituzione della festa liturgica del Santissimo Nome di Gesù a partire del XIV secolo. Ma è stato sicuramente San Bernardino da Siena a promuovere con grande vigore apostolico la devozione al Santissimo Nome di Gesù. Affinché la sua predicazione non fosse dimenticata facilmente, Bernardino con profondo intuito psicologico inventò un simbolo dai colori vivaci che veniva posto in tutti i locali pubblici e privati, sostituendo blasoni e stemmi delle varie Famiglie e Corporazioni spesso in lotta fra loro.

Il trigramma del nome di Gesù divenne un emblema celebre e diffuso in ogni luogo; sulla facciata del Palazzo Pubblico di Siena campeggia enorme e solenne, opera dell'orafo senese Tuccio di Sano e di suo figlio Pietro, ma lo si ritrova in ogni posto dove Bernardino e i suoi discepoli abbiano predicato o soggiornato.

Qualche volta il trigramma figurava sugli stendardi che precedevano Bernardino, quando arrivava in una nuova città a predicare e sulle tavolette di legno che il santo francescano poggiava sull'altare, dove celebrava la messa prima dell'attesa omelia e con la tavoletta al termine benediceva i fedeli. Il trigramma fu disignato da Bernardino stesso e per questo è considerato patrono dei pubblicitari;



il simbolo consiste in un sole raggianti in campo azzurro, sopra vi sono le lettere IHS che sono le prime tre del nome di Gesù in greco ΙΗΣΟΥΣ (Iesús), ma si sono date anche altre spiegazioni, come l'abbreviazione di

“In Hoc Signo (vinces)” il motto costantiniano, oppure di “Iesus Hominum Salvator”.

Ad ogni elemento del simbolo Bernardino applicò un significato, il sole centrale è chiara allusione a Cristo che dà

la vita come fa il sole e suggerisce l'idea dell'irradiarsi della Carità.

Il calore del sole è diffuso dai raggi, ed ecco allora i dodici raggi serpeggianti come i dodici Apostoli e poi da otto raggi diretti che rappresentano le beatitudini, la fascia che circonda il sole rappresenta la felicità dei beati che non ha termine, il celeste dello sfondo è simbolo della fede, l'oro dell'amore.

Bernardino allungò anche l'asta sinistra dell'H, tagliandola in alto per farne una croce, in alcuni casi la croce è poggiata sulla linea mediana dell'H. Il significato mistico dei raggi serpeggianti era espresso in una litania; 1° rifugio dei penitenti; 2° vessillo dei combattenti; 3° rimedio degli infermi; 4° conforto dei sofferenti; 5° onore dei credenti; 6° gioia dei predicanti; 7° merito degli operanti; 8° aiuto dei deficienti; 9° sospiro dei meditanti; 10° suffragio degli oranti; 11° gusto dei contemplanti; 12° gloria dei trionfanti. Tutto il simbolo è circondato da una cerchia esterna con le parole in latino tratte della Lettera ai Filippesi di San Paolo: «Nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi, sia degli esseri celesti, che dei terrestri e degli inferi».

Il trigramma bernardiniano ebbe un gran successo, diffondendosi in tutta Europa, anche san Giovanni d'Arco volle ricamarlo sul suo stendardo e più tardi fu adottato anche dai Gesuiti. La Compagnia di Gesù, fondata da sant'Ignazio di Loyola, prese poi queste tre lettere come suo emblema e diventò sostenitrice del culto e della dottrina, dedicando al Ss. Nome di Gesù le sue più belle e grandi chiese, edificate in tutto il mondo. Fra tutte ricordiamo la “Chiesa di Gesù” a Roma, la maggiore e più insigne chiesa dei Gesuiti; vi è nella volta il “Trionfo del Nome di Gesù”, affresco del 1679, opera del genovese Giovanni Battista Gaulli, detto “il Baciccìa” in cui centinaia di figure si muovono in uno spazio chiaro con veloce impeto, attratte dal centrale Nome di Gesù.

MESE DI MAGGIO – MESE MARIANO CON SAN BERNARDINO DA SIENA

Vivremo questo mese mariano nel segno del centenario delle apparizioni della Vergine Maria a Fatima. Per celebrare questo evento la nostra Parrocchia ripropone le messe mariane di quartiere dove speriamo di vedere folle innumerevoli vista la nostra devozione a Maria! Ricordiamo che ogni giorno a S. Caterina, prima della celebrazione eucaristica vespertina si reciterà il Santo Rosario con delle meditazioni a cura del Sacerdote celebrante.

PROGRAMMA

Giovedì 4/5: Edicola Mariana Via Roma. S. Messa, ore 21.00

Lunedì 8/5: Supplica alla Madonna di Pompei. S. Caterina Ore 12.00

Giovedì 11/5: Edicola Marina Case Popolari. S. Messa, ore 21.00

Giovedì 18/5: Edicola Mariana Via Monterosi. S. Messa, ore 21.00

Martedì 23/5: Edicola Mariana Via San Sebastiano. S. Messa, ore 21.00

Venerdì 26/5-Sabato 27/5: Pellegrinaggio Notturmo a Castel Sant'Elia.

Mercoledì 31/5: Chiusura Mese Mariano. S. Messa (Via dei Platani) e Processione Mariana. Ore 21.00

Stiamo contattando inoltre un eminente teologo della Facoltà Teologica *Marianum* di Roma per tenere nella nostra parrocchia una conferenza sul tema delle apparizioni di Fatima. A fine mese riproporremo il tradizionale pellegrinaggio notturno al Santuario Mariano Diocesano di Castel Sant'Elia (venerdì 26/5 – sabato 27/5).

IN CAMMINO VERSO LA PRIMA COMUNIONE

Riportiamo qui sotto alcune delle preghiere scritte dai bambini della nostra Parrocchia che si stanno preparando alla prima comunione (7 e 14 maggio). I bambini hanno queste preghiere durante il pellegrinaggio che hanno effettuato a Bolsena prima e a Orvieto dopo per “vedere il Miracolo eucaristico” di Bolsena. Sara Di Giovanni (comunicanda) scrive a proposito di questa gita: «Grazie alle catechiste, alla gita ad Orvieto e Bolsena ho capito veramente che Gesù è vivo e Dio esiste. Per questo vorrei dire grazie a tutti coloro che ci hanno permesso questo, compreso il Signore». A questo ringraziamento fanno eco le bellissime preghiere scritte dai ragazzi.

S.F.

*Grazie Gesù per le cose che ci hai dato,
per il dono della nascita e per la natura.
Grazie per i genitori che fanno del loro meglio per crescerci,
per la bella vita che ci hai dato e per il cibo che mangiamo.
Grazie per tutto.
Ti voglio bene.*

F.G.

*Caro Gesù,
Grazie per la tua gentilezza e la tua generosità.
Ti chiedo di farmi fare una bella comunione.
Ti offro i miei peccati:
Aiutami ad essere più buono.*

A.C.

*Padre Buono,
Noi tutti tuoi ammiratori,
ti ringraziamo con tutta la gloria del nostro cuore.
Auguraci una buona protezione e te ne saremo sempre
grati.
Signore Misericordia, aiutaci.*

M.C.

*Mio Dio, sei tutto,
in silenzio ti ascolto
e sorrido mi sento al sicuro con te.
Aiutami a portare la pace e l'amore nella mia famiglia.*

M.C.C

*Gesù,
facci superare i nostri pensieri negativi.
Tutte le chiese che appartengono a te sono meravigliose.
Il pane e il vino rappresentano il Signore,
buono e saggio per tutti, gli uomini e le donne.
Non vedo l'ora della comunione,
quando prenderò il tuo corpo e il tuo sangue,
Gesù mio.*

G.C.

*Ti prego, Dio,
Fa sì che io possa essere generoso con tutti.
Portaci beneficio, ti prego...*

Immagini del pellegrinaggio eucaristico dei ragazzi della Prima Comunione a Bolsena e Orvieto



MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARISTIA: PRESENTAZIONE UFFICIALE



Lo avevamo annunciato nel precedente numero. Nella seconda domenica di Pasqua, detta anche domenica in albis, domenica in cui si celebra la Divina Misericordia, sono stati presentati i primi ministri straordinari dell'eucaristia nella storia recente della nostra

parrocchia. Al termine della formazione ricevuta nel seminario vescovile a Nepi e del conferimento del mandato da parte del Vescovo, il fratello Massimo MORICHELLI e le sorelle Lucia MACIUCCHI, Maria Beatrice MARACCHIONI e Liliana BRUGNETTINI, hanno espresso, durante la celebrazione eucaristica presieduta dal Parroco, la loro volontà di mettersi a disposizione della nostra comunità parrocchiale.

Questo ministero straordinario, quindi suppletivo e integrativo degli altri ministeri istituiti, richiama il significato di un servizio liturgico intimamente connesso con la carità e destinato soprattutto ai malati e alle assemblee numerose. Esso impegna laici o religiosi a una più stretta unità spirituale e pastorale con le comunità nelle quali svolgono il loro apostolato. *“Il testamento del suo immenso amore che Cristo Signore lasciò alla Chiesa sua sposa, cioè il dono ineffabile dell'Eucaristia, di tutti il più importante, esige che un mistero così grande sia sempre più profondamente conosciuto e che si partecipi alla sua efficacia salvifica con sempre maggiore intensità. A tal scopo la Chiesa, mossa dalle sue sollecitudini pastorali a favorire la pietà verso l'Eucaristia, culmine e centro del culto cristiano”*, ha istituito il ministro straordinario della santa Comunione con l'Istruzione *Immensae caritatis* del 29 gennaio 1973. In questo documento vengono precisati i compiti del ministro straordinario della santa Comunione. Altre indicazioni sono presenti: nel Pontificale Romano (Istituzione dei ministeri. Pp.145-152), nel Messale Romano (Ordinamento Generale del Messale Romano n. 100), nel

Rituale Romano, Sacramento dell'Unzione e cura pastorale degli infermi, Premesse, n.29; nel Rituale, Rito della Comunione fuori della Messa e Culto Eucaristico n. 17. COMPITI AFFIDATI AL MINISTRO STRAORDINARIO DELLA S. COMUNIONE

A) Distribuzione della Comunione durante la S. Messa, *a motivo di una grande affluenza di fedeli* in mancanza di Presbiteri, Diaconi, Accoliti.

B) Distribuzione della Comunione fuori della celebrazione della Messa.

C) Portare la Comunione ai malati e agli anziani, specialmente nel giorno del Signore (CEI, Il Giorno del Signore. Nota pastorale, n.35). È bene visitare i fratelli e le sorelle ammalati, prima di portare loro l'Eucaristia.

D) Esporre in assenza del presbitero all'adorazione dei fedeli la S. Eucaristia e riporla nel tabernacolo, senza impartire la benedizione eucaristica.

E) Portare il Viatico agli ammalati, solo in mancanza di altri ministri o in collaborazione con tali ministri.

Questi sono quindi i compiti affidati dalla Chiesa ai neo ministri straordinari che a partire da questo mese di maggio inizieranno a portare l'eucaristia ai fratelli e sorelle malati presso le loro abitazioni in collaborazione con i sacerdoti. Nel benedire i ministri straordinari dell'Eucaristia il Parroco ha ricordato loro *“di esprimere nella fede e nella vita cristiana la realtà dell'Eucaristia, mistero di unità e di amore. Noi tutti infatti, pur essendo molti, siamo un corpo solo, perché partecipiamo dell'unico pane e dell'unico calice. E poiché distribuirete agli altri l'Eucaristia, sappiate esercitare la carità fraterna, secondo il precetto del Signore, che nel dare in cibo ai discepoli il suo stesso corpo, disse loro: Questo è il mio comandamento, che vi amiate l'un l'altro, come io ho amato voi”* (Dal Benedizionale). La Parrocchia ha, infine, regalato ad ogni ministro la teca per custodire l'eucaristia nel portarla ai malati e il corporale. A tutti auguriamo un fruttuoso apostolato *ad maiorem Dei gloriam*.



PASQUA 2017: ALCUNE IMMAGINI



CALENDARIO PARROCCHIALE DEL MESE DI MAGGIO

ROSARIO MEDITATO

Ogni giorno a S. Caterina, ore 17.30.

MESE MARIANO

Giovedì 4/5: Edicola Mariana Via Roma. S. Messa, ore 21.00

Lunedì 8/5: Supplica alla Madonna di Pompei. S. Caterina Ore 12.00

Giovedì 11/5: Edicola Marina Case Popolari. S. Messa, ore 21.00

Giovedì 18/5: Edicola Mariana Via Monterosi. S. Messa, ore 21.00

Martedì 23/5: Edicola Mariana Via San Sebastiano. S. Messa, ore 21.00

Venerdì 26/5-Sabato 27/5: Pellegrinaggio Notturmo a Castel Sant'Elia.

Mercoledì 31/5: Chiusura Mese Mariano. S. Messa (Via dei Platani) e Processione Mariana. Ore 21.00

FESTA SAN BERNARDINO

Martedì 16/5-Giovedì 17/5: Triduo di Preparazione.

Ore 18.00. S. Messa e Omelia: La devozione bernardiniana al "Santissimo Nome di Gesù"

Venerdì 19/5: Vigilia.

Processione e S. Messa a seguire presso la Chiesa di S. Bernardino

Sabato 20/5: Festa del Santo Patrono.

S. Messe a San Bernardino (ore 6.00; ore 9.00)

S. Messa a S. Caterina (ore 18.00)

PRIME COMUNIONI

Domenica 7/5 e domenica 14/5: Ore 11.15. Chiesa dell'Assunta

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO AL SANTUARIO DIOCESANO S. MARIA AD RUPES

Domenica 14 maggio 2017, Ore 15.00

MEMORIA LITURGICA DELLA S. VERGINE MARIA DI FATIMA

Sabato 13/5: S. Caterina. Rosario e S. Messa. Ore 17.30

Consacrazione della Parrocchia al Cuore Immacolato di Maria

AUGURI DELLA PARROCCHIA A:

Giulio SFORZINI e Maria Pia ADRIANI
per i cinquanta anni di matrimonio
(1967 – 8 aprile – 2017)

Franco RIZZUTO e Liliana BRUGNETTINI
per i venticinque anni di matrimonio
(1992 – 25 aprile – 2017)

